

# Matrimonio cattolico/religioso - concordatario

## Cos'è e come funziona

Il matrimonio concordatario è quello che avviene in chiesa (o in altro luogo di culto riconosciuto dallo Stato) e, allo stesso tempo, **produce effetti civili**.

È lo stesso parroco che ha celebrato il matrimonio (o altro ministro di culto se la fede dei fidanzati è acattolica) che si occupa di trasmetterlo al Comune per la trascrizione nei registri di stato civile per l'efficacia anche agli affetti civili.

Il rito cattolico permette di sposarsi in chiesa e rendere l'unione ufficiale anche per il diritto privato e quindi dinanzi alla legge italiana.

Ciò è possibile grazie a un accordo tra Stato e Chiesa, il cosiddetto "Accordo di revisione del Concordato lateranense (Accordi di Villa Madama)" risalente al 1984. (*Accordo iniziale stipulato tra la Santa Sede nel 1929 e lo Stato italiano che ha riconosciuto gli effetti civili al sacramento del matrimonio, regolamentato dal diritto canonico*).

## Procedura

- Per sposarsi in chiesa con rito cattolico - concordatario, i futuri coniugi devono recarsi dal parroco del Comune di residenza di uno dei due sposi;
- Il parroco (o altro ministro di culto) che si occuperà della celebrazione del matrimonio formulerà la richiesta di pubblicazione da farsi nella casa comunale;
- Gli sposi devono presentarsi in Comune davanti all'Ufficiale dello Stato Civile per la richiesta di pubblicazioni di matrimonio con la richiesta di pubblicazione del parroco (o altro ministro di culto).

## Per matrimoni religiosi

Possono sposarsi con matrimonio religioso i cittadini:

- maggiorenni che hanno lo stato libero cioè non legati da un precedente matrimonio e senza vincoli di parentela, di affinità, di adozione;
- che hanno ottenuto l'annullamento del precedente matrimonio;
- che precedentemente hanno contratto solo il matrimonio civile che hanno ottenuto lo scioglimento;
- tra i 16 ed i 18 anni che hanno ottenuto l'autorizzazione dal Tribunale dei Minori

I matrimoni possono essere celebrati a decorrere dal 4° giorno successivo alla scadenza della pubblicazione e non oltre 180 giorni da tale data.

La pubblicazione di matrimonio consiste nell'affissione di un atto con le generalità degli sposi, sull'albo online del Comune per un periodo di otto giorni.

=====

## Scheda

*La celebrazione del matrimonio può avvenire davanti all'Ufficiale di stato civile, oppure davanti ad un ministro di culto cattolico o di uno degli altri culti ammessi dallo Stato. In tale ultimo caso, il matrimonio può comunque produrre effetti sul piano civile (si parla di matrimonio concordatario).*

### **I) Matrimonio contratto con rito esclusivamente religioso**

*I requisiti richiesti per la celebrazione del matrimonio religioso sono diversi da quelli previsti per contrarre il vincolo civile, così come differenti sono le cause di invalidità.*

*La disciplina relativa all'atto di matrimonio celebrato con rito religioso è di esclusiva competenza dei tribunali ecclesiastici. Sotto il profilo religioso, infatti, l'ordinamento italiano non ha alcuna rilevanza, potendo intervenire solamente l'autorità ecclesiastica e solamente per ipotesi di nullità (il diritto canonico non prevede, infatti, gli istituti della separazione o del divorzio).*

### **II) Matrimonio contratto con rito religioso e contestuale attribuzione degli effetti civili (matrimonio concordatario)**

*All'atto del matrimonio, è possibile attribuire efficacia civile alle nozze celebrate davanti ad un ministro di culto cattolico. A seguito del Concordato stipulato con la Santa Sede nel 1929, infatti, lo Stato italiano ha riconosciuto effetti civili al sacramento del matrimonio, regolamentato dal diritto canonico. Con gli Accordi di Villa Madama del 1984, l'autorità ecclesiastica e lo Stato italiano hanno rafforzato e precisato il contenuto del Concordato e gli accordi assunti sono stati resi esecutivi con la legge di ratifica n. 121/1985.*

*Senza dover necessariamente celebrare due diversi riti, pertanto, sarà possibile celebrare il matrimonio con rito religioso ed ottenere che lo stesso assuma effetti giuridicamente rilevanti nell'ordinamento italiano.*

*Ultimo aggiornamento: 09/05/2018*

*Data creazione: 09/05/2018*